

Travel **COMPANION**

botswana
tourism

LA VOSTRA GUIDA
BOTSWANA SETTENTRIONALE



«Il piacere di viaggiare consiste a metà... nell'estetica»



Benvenuti in Botswana

Il Botswana è uno degli stati africani che possiedono i territori selvaggi e i biotopi protetti per la fauna più belli del continente. Non meno del 38 per cento della superficie totale del paese è occupata da parchi nazionali, riserve faunistiche e zone protette che, per la maggior parte, non sono recintati e permettono quindi alla fauna selvatica di muoversi liberamente. I visitatori, in molte parti del paese, hanno la sensazione di attraversare un paradiso naturale senza confini.

Nel nostro mondo sovrappopolato e altamente tecnicizzato il Botswana rappresenta una rarità. Con la sua natura selvaggia e indomabile, questo paese si annovera tra gli ultimi grandi tesori della natura.

Lasciatevi incantare dalla bellezza mozzafiato del più grande delta interno del mondo ancora incontaminato – l'Oka-vango; dall'immensa vastità della riserva faunistica e seconda in grandezza – la Central Kalahari Game Reserve; dalla solitudine e dalla bellezza surreale, come da un altro mondo, di Makgadikgadi – le depressioni saline estese su una superficie grande come il Portogallo; e dalla ricchezza incredibile di specie del parco nazionale del Chobe.

Botswana è l'ultimo rifugio di tutta una serie di specie di uccelli e mammiferi

minacciati dall'estinzione, fra cui si annoverano il dingo africano, il gattopardo, la iena bruna, l'avvoltoio del Capo, la gru carunculata, l'otarda gigante e la civetta pescatrice di Pel. Anche per questo motivo i vostri safari rimarranno a lungo impressi nella vostra mente. Talvolta, vi sembrerà addirittura di essere completamente circondati da animali selvaggi.

Le prime impressioni saranno anche quelle più durevoli: le immense estensioni di natura intatta fino all'orizzonte, la sensazione di uno spazio senza limiti, le straordinarie possibilità di osservare animali selvaggi e uccelli, il cielo notturno tempestato da una miriade di stelle e corpi celesti di una luminosità incredibile, e i tramonti mozzafiato di una bellezza fantastica.

Con l'estendersi dell'offerta turistica apprezzerete anche la calorosa ospitalità degli abitanti del paese, visiterete i loro villaggi e conoscerete il loro ricco patrimonio culturale in prima persona.

Il Botswana offre ai visitatori soprattutto la possibilità di ritrovare se stessi. Aiuta a marginare una dolorosa ferita della nostra moderna società consumistica, a vincere un sentimento di vuoto, spesso difficilmente descrivibile, perché dentro di noi rinasce l'amore per la natura, il profondo desiderio di esplorare una varietà stupefacente di piante e animali.

Riguardo a noi ...

BOTSWANA TOURISM

Il Botswana Tourism (BT) è stato creato nel 2003, con un atto parlamentare, con il compito di promuovere il potenziale del Botswana come richiesta meta di viaggio e come luogo di investimenti turistici, e di valutare e classificare gli esercizi ricettivi alberghieri esistenti nel paese. BT ha iniziato il suo lavoro nel gennaio 2006.

BT è coadiuvato da un consiglio d'amministrazione composto da 15 membri nominati dal Ministro della Protezione della Natura, dell'Ambiente e del Turismo. Ne fanno parte il presidente, il vicepresidente, un rappresentante del ministero competente e 12 persone del settore statale e privato dell'economia turistica. BT è competente per quasi tutte le questioni concernenti lo sviluppo turistico del paese e deve, tra l'altro,

▶ sviluppare e implementare strategie di marketing e pubblicitarie per il settore turistico in modo da creare e conservare

un'immagine positiva del Botswana come meta per turisti e investitori;

- ▶ progettare, ultimare e attuare concetti per l'incentivazione di un turismo duraturo, in cooperazione con il settore privato dell'economia turistica, i comuni e le organizzazioni non statali;
- ▶ definire misure politiche per consentire la realizzazione degli obiettivi prefissati nella legge sulla fondazione del BT;
- ▶ consigliare al governo, se necessario, di cambiare, rielaborare o riformulare la politica e le strategie;
- ▶ attuare le misure politiche e i programmi del governo, mirati ad agevolare la crescita durevole e l'ampliamento del settore turistico;
- ▶ definire gli obiettivi e concepire programmi mirati ad agevolare la crescita durevole e l'ampliamento del settore turistico;
- ▶ ultimare e attuare strategie appropriate per la realizzazione degli obiettivi stabili-

ti nel piano di lavoro annuale e fissare gli obiettivi per l'incentivazione del settore turistico nel Botswana;

- ▶ esaminare tutte le circostanze oggettive, che hanno un effetto negativo sull'economia turistica e presentare al governo proposte appropriate;
- ▶ controllare e coordinare le misure di incentivazione e pubblicitarie per il turismo nel Botswana;
- ▶ mettere a disposizione i risultati di studi ed analisi di mercato nel settore del turismo;
- ▶ promuovere investimenti nuovi e di ampliamento nell'economia turistica del Botswana;
- ▶ creare e sviluppare reti nazionali e internazionali per pubblicizzare il Botswana;
- ▶ promuovere la formazione di joint venture nel settore turistico con la partecipazione di investitori nazionali e internazionali;



- ▶ valutare e classificare le possibilità di alloggiamento nell'industria turistica;
- ▶ incentivare standard qualitativi più elevati nel settore turistico, e un codice etico;
- ▶ eseguire campagne pubblicitarie nel Botswana stesso e all'estero concernenti domande sul turismo; e
- ▶ espandere e migliorare le possibilità esistenti per il turismo e diversificare quindi il settore in modo da includere e portare ad un livello di mercato standard anche altre forme di turismo, e cioè il turismo culturale, il turismo storico, l'ecoturismo, il turismo di intrattenimento e ricreazionale.

Il sistema di classificazione serve per la protezione del consumatore e deve garantire un alto standard delle prestazioni di alloggiamento e di servizio in Botswana. Serve anche come aiuto agli esercizi ricettivi alberghieri per valutare il loro livello di prestazioni in base a punti di orientamento prestabili.

Oltre a ciò, il sistema di classificazione è uno strumento utile per le agenzie di viaggio, gli operatori turistici e i turisti perché fornisce una panoramica generale sulla qualità degli esercizi ricettivi alberghieri nel paese. Questo può essere molto utile nella scelta delle mete di viaggio all'interno del Botswana.

Il sistema crea anche un'ossatura per investitori poiché esso consente loro di presentare le offerte in modo mirato per raggiungere i segmenti di mercato desiderati.

Il BT è finanziato dal bilancio dello Stato.

UFFICI NAZIONALI

CENTRALE

Private Bag 275
Gaborone, Botswana
Tel.: +267 391-3111
Fax: +267 395-3220
▶ board@botswanaturism.co.bw
▶ www.botswanaturism.co.bw

GABORONE MALL BRANCH

Tel.: +267 395-9455
Fax: +267 318-1373

MAUN OFFICE

Tel.: +267 625-2211

KASANE OFFICE

Tel.: +267 686-3093

UFFICI E AGENZIE ALL'ESTERO

GERMANIA

c/o Interface International GmbH
Karl-Marx-Allee 91 A
10243 Berlin, Germania
botswanaturism@interface-net.de
www.botswanaturism.eu
Interlocutore: Jörn Eike Siemens
j.siemens@interface-net.de

GRAN BRETAGNA

c/o Botswana High Commission
6 Stratford Place
London, W1C 1AY
Interlocutore: Dawn Parr
dparr@govbw.com

STATI UNITI D'AMERICA

c/o Partner Concepts LLC
127 Lubrano Drive, Suite 203
Annapolis, MD 21401
Tel.: +1-410-224.7688
Fax: +1-410-224.1499
Interlocutore: Leslee Hall
leslee@partnerconcepts.com

Gli highlight del Nord

Godete delle escursioni eccitanti a bordo della canoa tradizionale, intagliata in un tronco d'albero, (mokoro) nel Delta dell'Okavango e cogliete l'occasione per catturare immagini di scenari ed emozioni di incomparabile bellezza.

Scoprite l'affascinante mondo faunistico africano, tra cui i «Big Five» – leone, leopardo, rinoceronte, bufalo e elefante.

Visitate i luoghi testimoni della nostra eredità culturale nazionale: le pitture rupestri dei San nelle colline di Tsodilo e le grotte di Gcwihaba.



Attraversate 12 riserve ornitologiche (Important Bird Areas) e osservate il fantastico mondo degli uccelli.

Intraprendete un viaggio in battello sul fiume Chobe e lasciatevi affascinare dal paesaggio pittoresco, dal ricco patrimonio faunistico e dai tramonti mozzafiato.



Travel COMPANION

LA VOSTRA GUIDA BOTSWANA SETTENTRIONALE

INTRODUZIONE

Benvenuti in Botswana	1
Riguardo a noi	2
Highlight	4

METE DI VIAGGIO

Delta dell'Okavango	6
Riserva faunistica di Moremi	10
Linyanti, Selinda e Kwando	12
Maun	14
Tsodilo Hills	16
Grotte di Gcwihaba e Aha Hills	18
Parco nazionale del Chobe	20
Kasane	22

INFORMAZIONI

Scheda del Botswana	24
Informazioni per i visitatori	25
Chiamata d'emergenza	31
Tabella delle distanze	34

CARTINE REGIONALI

Delta dell'Okavango, Parco nazionale del Chobe, Botswana	36
--	----

EDITORE:

Botswana Tourism, Gaborone
Settembre 2009

© BT

Tutti i diritti riservati. La stampa e l'uso del presente libro – anche parziale – in qualunque forma e con qualunque mezzo, tra cui mezzi elettronici e meccanici, compresa la fotocopia, sono proibiti senza l'autorizzazione scritta di BT.

TESTI/REDAZIONE: Linda Pfothenauer
REALIZZAZIONE GRAFICA: Sarah Banks,
Kolobe Botswana

CARTINE: Department of Surveys and Mapping



LA VOSTRA GUIDA NEL ...

Delta dell'Okavango

Il Delta dell'Okavango è uno dei territori faunistici più apprezzati al mondo e vi invita a intraprendere un fantastico viaggio di scoperta attraverso una regione dell'Africa dove la natura è ancora incontaminata e selvaggia, per vivere momenti eccitanti nell'avvistamento della selvaggina di grossa taglia, nella sublime tranquillità di un delta ancora intatto, e scoprire scenari di straordinaria bellezza naturale.

Un viaggio nel Delta dell'Okavango, all'interno ancora incontaminato del continente, è un'esperienza incomparabile. Il tragitto dalla regione umida alla savana arida conduce attraverso corsi d'acqua serpeggianti, fiancheggiati da palme e papiro, e passa davanti a isole coperte di palme e fitte foreste con una vegetazione rigogliosa e ricca di fauna. La ricchezza sfaccettata di questo ecosistema straordinario, il più

grande delta interno incontaminato del mondo, è immensa.

Il Delta dell'Okavango è situato al centro del bacino del Kalahari e viene definito spesso come il «gioiello del Kalahari». È un fatto sorprendente che l'Okavango riesca a penetrare in questo semideserto. Il terzo fiume dell'Africa meridionale in ordine di lunghezza si apre a ventaglio formando un delta e si disperde quindi nella sabbia del Kalahari. Questo paesaggio si è formato nel corso dei millenni, durante i quali il fiume, proveniente dall'Angola, ha depositato qui milioni di tonnellate di sabbia.

Durante il periodo delle piogge, l'Okavango, che nasce nelle alture dell'Angola, si gonfia enormemente, raggiunge il Botswana presso Molembo (nella striscia del Ca-

privi) e si riversa quindi a ventaglio nell'immenso delta.

L'interazione temporale è sorprendente. Proprio quando le precipitazioni del periodo delle piogge sono evaporate (aprile, maggio), i flutti rigonfi dell'Okavango si riversano su 1300 km di sabbia del Kalahari e ridestano così un grande ecosistema straordinariamente ricco di specie.

Il profilo del flusso d'acqua, la sua distribuzione e i regimi di deflusso cambiano continuamente a causa dell'attività tettonica sotterranea. Nella sua posizione di proseguimento della Grande Fossa Tettonica Africana, l'Okavango si trova in una zona geografica instabile di faglie e registra regolarmente scosse telluriche e piccoli terremoti.

Quando l'acqua raggiunge la cittadina di Maun, ai margini meridionale del Del-



ta, il suo volume è solo una frazione della quantità iniziale. Solo il due o tre per cento dell'acqua defluisce nel fiume Thamalakane a Maun, mentre il 95 per cento dell'acqua che rimane evapora. Ma il flusso non si arresta a Maun: l'acqua continua a scorrere verso oriente e, tramite il Boteti, si riversa nel lago Xau e nelle depressioni saline di Makgadikgadi, o defluisce in direzione occidentale nel fiume Lake e alimenta il lago di Ngami.

Si devono distinguere tre aree geografiche principali: il cosiddetto «manico di padella» (panhandle), il Delta e le zone aride. Il manico di padella inizia nei pressi di Mohembo nella parte settentrionale dell'Okavango e si prolunga quindi per 80 chilometri in direzione meridionale. La sua forma a corridoio è da imputare a due fasce parallele nella crosta terrestre. Il fiume

in questo luogo è molto profondo e largo, e le aree paludose sono permanentemente inondate. La vegetazione è costituita prevalentemente da papiri e palme da datteri. I turisti vengono in questa località soprattutto per pescare, avvistare uccelli e visitare i villaggi pittoreschi sul margine occidentale del manico di padella.

Nei pressi di Seronga il fiume si allarga formando il Delta a ventaglio. Le masse d'acqua che si riversano in questa zona fanno rinascere il paesaggio e si crea una complessa e mutevole griglia di canali intrecciati, lagune, vecchi bracci, praterie inondate e migliaia e migliaia di isolette in un'immensa varietà di forme e dimensioni.

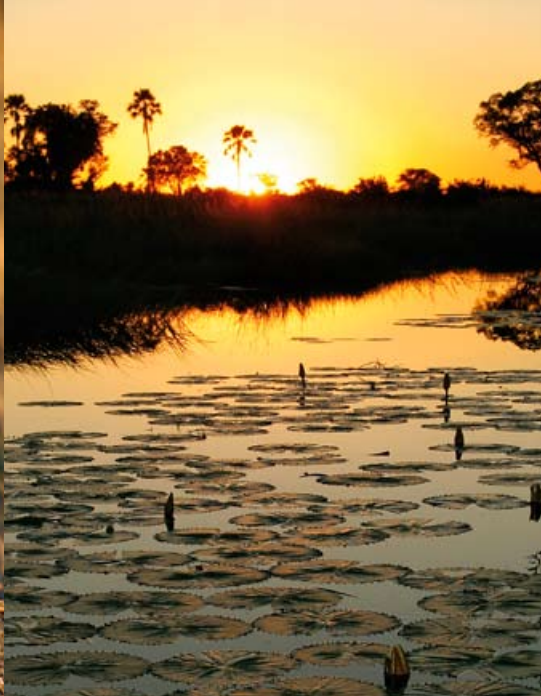
Molte delle piccole isole sono costituite da enormi termitai costruiti da termiti coltivatrici di funghi, una delle 400 specie di termiti in Africa; le loro costruzioni

fantastiche offrono rifugio e cibo a molti animali.

Il Delta dell'Okavango, che nei periodi di secca copre 15 000 km², può espandersi nel periodo alluvionale fino ad arrivare alla fantastica dimensione di 22.000 km². Tra le specie floreali si annoverano canne palustri, palme mokolwane, acacie, sicomoro, kigelia africana (nota volgarmente con il nome di albero delle salsicce), albero della pioggia e mangostano.

Nell'area meridionale del Delta, le paludi permanenti si allargano in paludi stagionali e praterie inondate. A sudest di quest'area si estende la terza zona di vegetazione, un territorio veramente arido. Qui si trovano tre grandi territori: il Matsebi Ridge, la Chief's Island e la penisola Moremi. L'area, coperta principalmente da alberi Mopane, acacie e sottobosco, è carat-





terizzata da depressioni saline. In questa regione si rifugiano numerosi mammiferi durante i periodi di siccità invernale.

Tra le maggiori attrazioni turistiche del Delta e delle zone aride sono da annoverare l'avvistamento della fauna selvaggia e degli uccelli, nonché escursioni in battello, fatte spesso sul tradizionale mokoro (canoa intagliata in un tronco d'albero). Il numero e la varietà di animali assume talvolta proporzioni incredibili. In un inventario eseguito recentemente, nel Delta dell'Okavango sono state contate 122 specie di mammiferi, 71 specie di pesci, 444 specie di uccelli, 64 specie di rettili e 1300 specie di piante fiorite. Grazie al programma per la reintroduzione del rinoceronte condotto con successo, attualmente in Botswana vivono circa 35 rinoceronti bianchi e quattro rinoceronti neri.

Le specie più interessanti da osservare per il visitatore sono le seguenti: elefante, bufalo, giraffa, zebra, ippopotamo, coc-

codrillo, rinoceronte, lichi rosso, antilope d'acqua, cervicapra, cefalofo, impala, kudu, stambecco, gnu, alcefalo, antilope nera, ippotrago, damalisco, leone, leopardo, ghepardo, genetta, servalo e caracal. A ciò si aggiunge una ricchezza incredibile di specie di volatili terrestri e acquatici, di uccelli migratori e stanziali, tra cui alcune specie minacciate di estinzione e raramente avvistabili.

Occorre però ricordare che l'avvistamento della fauna selvaggia dipende fortemente dalle stagioni e dalle disponibilità idriche e alimentari.

L'Okavango è stato proposto per essere inserito nella lista dei Patrimoni dell'Umanità. La sua conservazione a lungo termine è assicurata da un lato dalle misure e disposizioni legali da parte dello stato (anche se solo la riserva di Moreni ha ufficialmente lo stato di zona protetta), e d'altro lato, dagli sforzi e dalle iniziative dei camp e lodge nelle aree di concessio-

ne privata, dall'Okavango Development Management Plan (ODMP) recentemente deliberato e dallo stato di area Ramsar nell'ambito dell'International Union for Conservation of Nature IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) che limita il suo sfruttamento e sviluppo.

ATTIVITÀ

Giri esplorativi

Safari a piedi

Avvistamento di uccelli

Viaggi in battello

Safari sul dorso di elefanti

Escursioni a cavallo

Mokoro

Fotografare



LA VOSTRA GUIDA
NELLA ...

Riserva faunistica di Moremi

Questa perla tra i parchi nazionali ha ottenuto vari premi importanti. Alla fiera turistica più importante del Sudafrica, l'Indaba, è stata eletta nel 2008 «migliore riserva faunistica in Africa» dalla rinomata African Travel and Tourism Association.

Questa è la prima riserva africana nata da un'iniziativa della popolazione locale. Il popolo dei Batawana nel Ngamiland era molto preoccupato dal fatto che le stragi della caccia di frodo e lo sradicamento e la distruzione della vegetazione avevano provocato la rapida decimazione del patrimonio faunistico nel loro paese ancestrale, cosicché sotto la guida della vedova del capo Moremi III, ha avuto l'audacia di dichiarare nel 1963 Moremi riserva faunistica.

Poiché si tratta dell'unica riserva ufficiale del Delta dell'Okavango, essa assume un significato straordinario per la scienza, la protezione dell'ambiente e della natura.

Moremi è senza dubbio una delle riserve più belle d'Africa e, probabilmente, del mondo intero. La riserva faunistica di Moremi è situata nella parte centrale e orientale del Delta dell'Okavango e comprende la penisola Moremi e Chief's Island, formando così uno degli ecosistemi più ricchi e svariati del continente.

Quest'area è ideale per l'avvistamento degli animali selvaggi e degli uccelli poiché qui si incontrano tutte le specie di erbivori e carnivori presenti nella regione e oltre 400 specie di volatili, tra cui numerosi uccelli migratori e alcune specie in pericolo

di estinzione. Recentemente, sono stati reinsediati i rinoceronti bianchi e quelli neri, e la riserva è diventata così l'habitat dei «Big Five».

Con una superficie di circa 3900 km², il Delta e le aree limitrofe delle sponde creano un paesaggio effimero o permanente molto pittoresco, fatto di corsi d'acqua, lagune, stagni, depressioni e praterie, incastonati da foreste ripariali e di mopane. L'attraversamento di questo terreno nella riserva di Moremi con i suoi innumerevoli percorsi e sentieri è un evento che affascina i visitatori.

Moremi è una meta molto amata dai turisti che viaggiano in autocaravan. Spesso, si accoppia con una visita al parco nazionale del Chobe situato nel nord-est.



Il campeggio rustico di Third Bridge, situato nei pressi dell'incantevole fiume Sekiri e circondato da grandi papiri, è considerato il luogo ideale per ammirare i tramonti meravigliosi sul Delta dell'Okavango.





LA VOSTRA GUIDA A ...

Linyanti, Selinda e Kwando

All'estremo nord del Botswana, nelle immediate vicinanze della striscia del Caprivi, sono situate tre delle mete di viaggio più belle, selvagge e remote che il Botswana può offrire. Le vaste concessioni private di Kwando, Selinda e Linyati, situate tra il parco nazionale del Chobe a est e il Delta dell'Okavango a sud, offrono eccezionali possibilità di avvistamento della fauna selvaggia e permettono di contemplare un paesaggio di una bellezza paragonabile a quella dell'Okavango.

In considerazione delle condizioni geografiche molto simili, ciò non è sorprendente. Come l'Okavango, anche il fiume Kwando, proveniente dall'Angola, attraversa la striscia del Caprivi e raggiunge il Botswana. E similmente all'Okavango, le sue masse d'acqua si riversano nelle

paludi di Linyanti. L'acqua che esce dalle paludi si getta nel fiume Linyanti, il quale sfocia poi, più a est, nel fiume Chobe.

Le paludi, create dall'apertura a ventaglio del fiume, hanno avuto lo stesso sviluppo affascinante come nel caso dell'Okavango. Il paesaggio è caratterizzato da un labirinto pittoresco di canali, lagune, aree coperte da papiri e canneti. I corsi d'acqua sono circondati da foreste ripariali con alberi imponenti. Qui le paludi incontrano letti di fiumi secchi – il Selinda Spillway e il Savuté Channel – la cui mancanza d'acqua è probabilmente da imputare a faglie sotterranee che trattengono l'acqua. Le faglie in questa regione sono considerate, tra l'altro, come il punto più meridionale della Grande Fossa Tettonica Africana.

Le riserve faunistiche si estendono lungo le rive dei fiumi – del Kwando nel nord-ovest, del Selinda (superficie 1350 km²) al sud e del Linyanti (superficie 1250 km²) a est. Una piccola area del parco nazionale del Chobe si inoltra nel fiume Linyanti e nelle paludi; qui si trovano un campeggio statale e strutture per viaggiatori individuali, mentre i territori in concessione offrono campi privati. In questo paradiso per grandi animali selvatici, i fiumi Kwando e Linyanti nei quali scorre sempre acqua, formano nei periodi di siccità importanti punti di migrazione per la fauna di una gran parte del Botswana settentrionale, e cioè per grandi branchi di bufali, elefanti, gnu e zebre. In questi territori in concessione privata si possono incontrare praticamente tutte le specie di antilopi e



di animali da preda naturalmente presenti nell'Africa centro-meridionale, presenza tuttavia fortemente condizionata dalla stagione e dalla disponibilità idrica e alimentare. È possibile avvistare gnu, cervicapre, giraffe, impala, kudu e, con un po' di fortuna, il raro e timoroso sitatunga (una specie di antilope), oltre a leoni, iene, leopardi, ghepardi, sciacalli, servali e caracal.

Però ciò che conferisce un fascino particolare a questa parte del Botswana è il sentimento di totale solitudine, di completo distacco dal mondo che ci è familiare. I piccoli campi privati sono in grado di ospitare solo circa 20 persone.

Si è completamente soli, là fuori – soli con sé stessi, il bush e un mondo faunistico affascinante che attende solo di essere scoperto ed esplorato.





LA VOSTRA GUIDA A ...

Maun

La capitale turistica del Botswana è situata ai margini meridionali del Delta dell'Okavango e, nonostante la modernizzazione effettuata negli ultimi tempi, dà l'impressione di un polveroso villaggio di frontiera. Per molti turisti Maun è il punto di partenza per viaggi nel Delta e spesso anche nel Botswana, poiché esistono voli diretti verso Johannesburg e Gaborone.

Maun è il centro amministrativo del distretto di Ngamiland e luogo principale della tribù dei Batawana. I Batawana si sono separati dai Bangwato che vivono a Serowe. Dopo una disputa su chi doveva diventare il capo della tribù, Kgosi (capo) Tawana e i suoi sostenitori lasciarono Serowe alla fine del 18esimo secolo e si insediaronero nel Ngamiland. Inizialmente, essi stabilirono la loro capitale sulla sponda del

lago Ngami, poi in Toteng, in Tsao e infine nel 1915 a Maun.

Il distretto Ngamiland è abitato da una varietà affascinante di gruppi etnici. Ci vivono gli Hambukushu, i Basubiya e i Bayei, che sono tutti originari dell'Africa centrale e che conoscono molto bene l'Okavango poiché sfruttano con criterio da secoli le sue ricche risorse. Sono inoltre da citare i Banoka – i «boscimani di fiume», gli abitanti originari del Delta dell'Okavango, i Bakgalagadi e i Baherero, originari della Namibia e le cui donne indossano abiti in stile vittoriano quando vanno a passeggio o siedono davanti ai loro tradizionali rondavel (capanne tipiche).

Spesso viene ignorato il lato «umano» dell'Okavango, perché per alcuni turisti Maun è solo il punto di partenza per il viaggio nel Delta. Vale però sempre la pena vi-

sitare i villaggi tradizionali nel «manico di padella» (panhandle) ai margini occidentali del Delta, una visita che diventa poi, non raramente, uno dei punti culminanti del soggiorno in Botswana.

L'incremento drammatico del turismo negli anni 80 ha provocato cambiamenti radicali a Maun. Sono nate sempre nuove compagnie di safari le cui insegne pullulano nei parcheggi sabbiosi. Ovunque sono sorti moderni centri commerciali, boutique, hotel e case per ospiti; e nel frattempo sono reperibili generi alimentari di tutte le categorie di prezzo – da champagne e formaggio o cioccolatini francesi fino a prodotti di uso corrente.

Oggi, durante la giornata si può godere della natura incontaminata e osservare la vita quotidiana degli animali selvaggi, e a tarda sera guardare un film da

un dvd. Di interesse è anche una visita ai vecchi edifici governativi costruiti direttamente durante l'era coloniale.

Intanto, il fiume Thamalakane serpeggia con maestosa lentezza attraverso la cittadina facendo già pregustare ai visitatori quello che li aspetta.

AVVISTAMENTO DI ANIMALI SELVATICI

MAUN WILDLIFE EDUCATIONAL PARK

Questa piccola riserva faunistica, situata alla periferia della cittadina, alloggia un gran numero di antilopi e piccoli mammiferi, ma nessun animale da preda. L'avvistamento degli animali viene effettuato a piedi.

OKAVANGO SWAMPS CROCODILE FARM

In questa fattoria di coccodrilli, a carattere commerciale, situata a circa 15 km da Maun sulla Sehitwa Road, è possibile osservare da vicino animali di ogni età.

ESCURSIONI CULTURALI

VISITA AL VILLAGGIO CULTURALE DI BAYEI

Durante un'escursione di due a tre ore a Sixaxa, un villaggio Bayei a circa mezz'ora d'auto da Maun, i visitatori imparano a familiarizzarsi con la vita quotidiana tradizionale dei villaggi. Gli ospiti vengono invitati a partecipare attivamente ai tipici lavori casalinghi, come pestare il mais o cucinare a fuoco aperto. Vengono eseguite dimostrazioni sulla produzione di utensili tradizionali, manufatti artistici, cesti, sulla musica e danza. I visitatori potranno, forse, anche assaggiare la cucina tradizionale.

STORIA NATURALE

MUSEO DI NHABE

I pezzi d'esposizione di questo piccolo ma interessante museo informano sull'artigianato artistico e sulla storia naturale del Botswana.

ARTIGIANATO ARTISTICO

A Maun si trova un numero sempre più crescente di possibilità di acquisto e una serie di negozi artigianali convenzionali che offrono una vasta gamma di prodotti del Botswana e di altri paesi africani. La maggior parte di essi sono ubicati al centro di Maun o all'aeroporto.

Nella periferia si trovano botteghe dove i visitatori possono fare acquisti e osservare gli artigiani mentre stanno realizzando le loro opere.

OGGETTI IN VIMINI DI ALTA QUALITÀ DEL BOTSWANA

A Matlapaneng, non lontano da Maun, è possibile osservare i cestai del villaggio mentre sbrigano il loro lavoro e acquistare cesti fatti a mano.

SIBANDA'S CRAFTS

Sibanda's Crafts, una bottega situata sulla Shorobe Road poco prima dell'hotel Sedia, produce tessuti in cotone dipinti e cuciti a mano, tra cui tovaglie, tappetini da tavola, federe, sottopiatti, centri tavola, tappeti e arazzi.

CERAMICHE DELL'OKAVANGO

Le ceramiche fatte e dipinte a mano formano, insieme a carta e sapone, un assortimento inconsueto. Località: Shorobe Road.

THE VELVET DUST MIGHT

Questa fabbrica produce abbigliamento in cotone colorati a mano, articoli casalinghi, gioielleria/bigiotteria con perle e fili metallici, lavori in metallo e gioielli in argento di tutti i tipi. È situata sulla Shorobe Road (diramazione Okavango River Lodge) e dispone anche di un Coffee-Shop che offre vari tipi di pane e dolci fatti in casa.



DUNE

Dune situata nel vecchio centro commerciale di Maun vende vestiti, bigiotteria e accessori.

ATTIVITÀ

Escursioni a dorso di cammello (Boro)

Escursioni giornaliere a Moremi

Volì panoramici sopra il Delta dell'Okavango

Visite ai villaggi culturali di Sixaxa

Escursioni giornaliere a Tsodilo

Escursioni in mokoro

Visita a una fattoria di coccodrilli

Escursioni in villaggi del «manico di padella» (panhandle)

Escursioni nel bush a Angels Island

Intrecciare cesti (Etsha 6, Gumare, Tsau)

Vendita di oggetti artigianali artistici

Escursioni a Gcwihaba



LA VOSTRA GUIDA NELLE ...

Tsodilo Hills

Le Colline di Tsodilo (*Tsodilo Hills*), che si ergono solitarie sopra lo sconfinato deserto del Kalahari e le cui pareti rocciose al tramonto del sole si colorano rosso rame, esercitano una forza di attrazione quasi magica. L'aura spirituale che avvolge queste colline affascina immediatamente i visitatori.

Per le popolazioni locali – i San (i boscimani) come autoctoni e gli Hambukushu, che si sono insediati qui ripetutamente negli ultimi 200 anni –, Tsodilo è un luogo sacro pervaso dallo spirito degli antenati. I loro antenati hanno eseguito qui rituali religiosi per supplicare aiuto o pioggia. Hanno anche coperto le rupi con dipinti e segni simbolici il cui senso è rimasto tutt'ora enigmatico.

L'esplorazione delle tre colline principali – che sono definite Uomo, Donna e

Bambino – è un viaggio emozionante nella preistoria. Secondo l'opinione degli archeologi, che studiano questo luogo da 30 anni, Tsodilo è abitato da oltre 100 000 anni ed è quindi uno dei luoghi storici più antichi del mondo. I vasi di terracotta, gli oggetti di ferro, le perle di vetro e di conchiglie, nonché gli utensili di osso e pietra sono stati datati a 90 000 anni fa.

I ritrovamenti fatti a Divuyu, della prima età del ferro, sono stati datati tra il 700 e il 900 d.C., e indicano quindi che i Bantu, provenienti probabilmente dall'Africa centrale, vivono già da oltre 1000 anni ai piedi delle colline. Si trattava di allevatori di bovini che si insediarono sull'altipiano e che commerciavano in monili di rame del Congo, conchiglie dell'Atlantico e perle di vetro dell'Asia che, probabilmente, scambiavano con ematite rossa e pelli. Tra i di-

versi gruppi sussistevano intensi rapporti commerciali e contatti di altro genere. Scavi hanno rivelato che l'ematite rossa era estratta in più di 20 miniere – un ossido di ferro luccicante che a quei tempi era utilizzato per scopi cosmetici.

Le pitture rupestri sono reperibili quasi dappertutto – quali testimoni di un millenario insediamento umano – e si annoverano tra le più belle e importanti della regione. In totale sono circa 4000, tra cui dita dipinte in ocre e disegni geometrici. È dato per quasi certo che la maggior parte delle pitture sia stata realizzata dai San (meglio conosciuti come boscimani), alcune anche dai seminomadi Khoe, che si sono insediati in questa regione in un'epoca successiva. I disegni geomorfici ocre sono stati eseguiti prevalentemente nel primo millennio dopo Cristo.



Tra le pitture rupestri più famose meritano un cenno particolare i disegni policromatici di rinoceronti e la raffigurazione di una antilope alcina che si trovano su una roccia in alto, dominante la piana desertica africana. La difficoltà di accedere a queste pitture è collegata probabilmente al loro significato religioso.

Il fatto che Tsodilo sia molto lontano da tutte le altre pitture rupestri nell'Africa meridionale, sottolinea ancor di più il suo carattere mitico. Il prossimo sito conosciuto dista 250 chilometri. A ciò si aggiunge il fatto che lo stile e la scelta di determinati motivi delle pitture di Tsodilo, generalmente assomigliano pochissimo ad altre raffigurazioni del genere presenti nell'Africa australe. Si tratta spesso di figure singole e, per oltre la metà dei casi, di animali selvaggi e domestici. Gli anima-

li domestici sono qui raffigurati molto più frequentemente che in altri siti dell'Africa australe. Sono presenti anche alcune scene, ma sembra che solo raramente raccontino una storia. Spesso sono rappresentazioni stilizzate e figure geometriche.

Per arrivare alle pitture rupestri si possono utilizzare diversi sentieri, e cioè il Rhino Trail, il Lion Trail e il Cliff Trail. Si consiglia un'escursione guidata. Le popolazioni che gravitano intorno alle colline appartengono ai gruppi etnici dei San e degli Hambukushu, che mettono volentieri a disposizione guide idonee.

All'entrata è allestito un piccolo museo. Il campeggio più importante accanto all'edificio principale del museo è dotato di servizi sanitari e di acqua, che mancano invece nei tre campeggi più piccoli. In considerazione del loro significato sto-

rico e culturale di capitale importanza, le colline di Tsodilo sono state proclamate nel 2002 patrimonio dell'umanità.

ATTIVITÀ

Pitture rupestri

Escursioni nel bush

Visita al museo

Visite ai villaggi culturali locali



LA VOSTRA GUIDA NELLE ...

Grotte di Gcwihaba

Gcwihaba si annovera tra le regioni più primordiali e remote del Botswana, un labirinto affascinante di grotte e caverne, passaggi, fantastiche formazioni di stalagmiti e stalattiti e manti sinterizzati dai meravigliosi colori che destano l'impressione di cascate pietrificate.

Chi entra nelle grotte dall'ingresso settentrionale, preferito dalla maggioranza dei visitatori, incontra migliaia di pipistrelli che sono sospesi con la testa in giù, appesi alle pareti. La maggioranza dei pipistrelli è composta da megachiroteri, i più grandi pipistrelli insettivori dell'Africa australe, rinolofi di Dent e nitteridi di Tebe. Sono innocui, ma occorre tuttavia essere preparati perché all'avvicinarsi di visitatori si impauriscono e legioni di pipistrelli svolzano stridulando nell'aria. Alcune grotte sono alte fino a dieci metri, altre invece

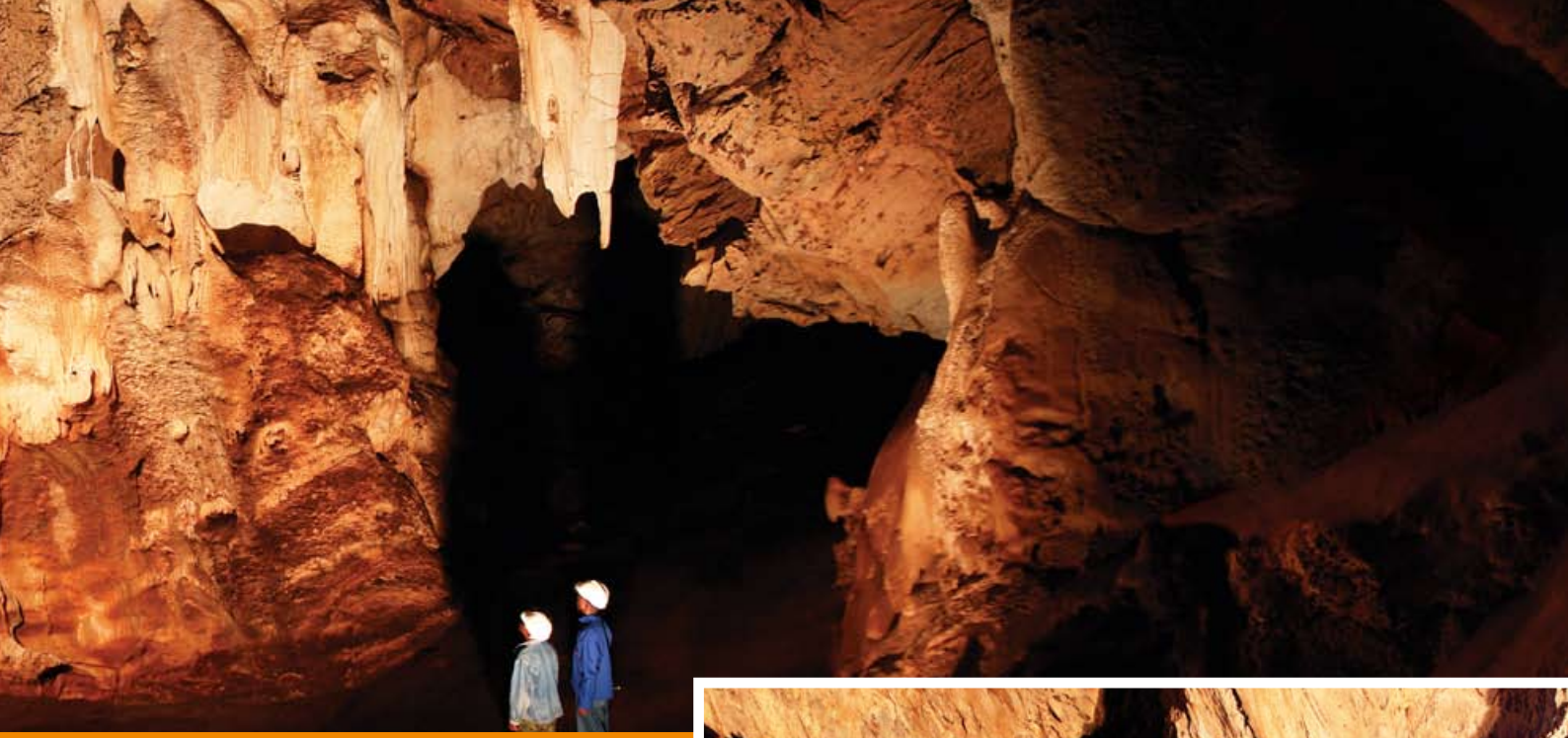
così basse che per passarci è necessario strisciare a fatica sul ventre. Certe stalattiti raggiungono un'altezza di sei metri e si fondono con le stalagmiti formando colonne organiche che sembrano sostenere la grotta intera.

La grotta più importante è definita «Grotta Drotsky». Essa porta il nome di un proprietario di fattoria di Ghanzi, Martinus Drotsky, il primo europeo a cui i Kung San mostrarono la grotta nel 1934.

Situata sul dorso di un'arenaria, al centro di dune ondulate, Gcwihaba fa parte dell'ecosistema del Kalahari già da quasi tre milioni d'anni. Si è formata nel pleistocene quando nella regione regnavano condizioni molto più umide di quelle odierne. Ci sono continue variazioni climatiche drammatiche, nelle quali periodi molto umidi si alternano a periodi di siccità.

In Gcwihaba sono stati scoperti ecosistemi singolari della flora e della fauna. Sono da citare il ricino, presente soltanto qui e facilmente riconoscibile per le sue lunghe radici aeree che pendono liberamente, le specie di aloe qui diffuse, le tartarughe di terra, i gechi dalla coda grossa, i pappagalli di Ruppel (reperibili unicamente in questa regione) e i barbogianni che abitano nelle grotte.

Reperti archeologici indicano che questa regione millenni di anni fa era popolata da esseri umani venuti qui alla ricerca di cibo. Nella regione sono stati scoperti utensili che risalgono alla tarda età della pietra, gusci bruciati di uova di struzzo, ossa di animali e addirittura il teschio pietrificato di un primate. Le grotte possono fornire indicazioni importanti su come i popoli preistorici si erano adattati al loro ambiente.



Le grotte di Gcwihaba, dichiarate monumento nazionale, sono state proposte per essere incluse nella lista UNESCO dei patrimoni dell'umanità.

AHA HILLS

Le colline Aha (*Aha Hills*), che si estendono su ambo i lati del confine tra il Botswana e la Namibia, sono situate a circa 50 km a nord-ovest di Gcwihaba, da dove sono visibili. Si tratta di una catena di monti in gran parte aspri e frastagliati che, a causa di processi di disgregazione, sono pervasi da innumerevoli crepe e fratture. Le colline coprono una superficie di circa 245 km² e appartengono in gran parte al Botswana.





LA VOSTRA GUIDA NEL ...

Parco nazionale del Chobe

Già al primo sguardo, il fiume Chobe, che scorre nel paesaggio come uno splendido nastro blu pavone, mozza il fiato ai visitatori, sia che arrivino in aereo o in macchina. Il profondo fiume attraversa serpeggiando la piccola località di Kasana e si immerge quindi nell'adiacente paesaggio selvaggio – nel parco nazionale del Chobe.

Il Chobe è indubbiamente uno dei fiumi più belli d'Africa ed è l'habitat di una fauna talmente varia e abbondante che non è riscontrabile in nessun'altra parte del paese.

Il parco nazionale, nato nel 1968, copre una superficie di circa 11 700 km² e comprende aree di inondazione, paludi e foreste. Il confine settentrionale è formato dal fiume Chobe. Il parco è suddiviso in quattro aree, ognuna con un diverso tipo di ha-

bitat: il Chobe Riverfront, le depressioni di Ngwezumba, Savuté e Linyanti.

Il Chobe Riverfront, la riserva per grandi animali selvaggi meglio situata e più visitata, è famosa soprattutto per i grandi branchi di elefanti e bufali neri (noti anche come bufali del Capo) che nei mesi di siccità invernali vengono qui per abbeverarsi. In questo periodo dell'anno, durante un giro esplorativo pomeridiano, si possono avvistare contemporaneamente centinaia di elefanti. Si è presto circondati da elefanti quando la strada principale per Serondella diventa intransitabile e un branco dopo l'altro attraversa la strada per giungere all'abbeveratoio, fare il bagno e giocare nel fiume.

Durante un giro esplorativo sui percorsi ai margini del fiume, si possono scoprire fino a 15 specie diverse, tra cui l'an-

tilope d'acqua, il liche, il puku (una specie di antilope presente unicamente in questa parte del Botswana), la giraffa, il kudu, l'antilope nera e l'ippotrago, l'impala, il facocero, il bushbuck (tragelafò striato), le scimmie e i babbuini, oltre a animali da preda come il leone, il leopardo, la iena e lo sciacallo.

Coloro che si decidono per un'escursione in battello vedranno il parco e gli animali da un altro angolo visuale. Affascinanti incontri ravvicinati con ippopotami, coccodrilli e uccelli acquatici di tutte le specie.

Nel parco nazionale sono state documentate oltre 460 specie di uccelli, facendone uno dei luoghi più importanti per i safari ornitologici in Africa. Tra le specie presenti sono da citare il sacro ibis, l'oca egiziana, gli onnipresenti cormorani e gli uccelli serpente, l'oca dallo sperone, la

civetta pescatrice di Pel, il gruccione carminio, la maggior parte degli appartenenti alla famiglia dei martin pescatore, tutti i coraciiformi, l'inconfondibile aquila pescatrice, l'aquila marziale e numerosi esemplari della famiglia delle cicogne.

Il Chobe nasce nell'altopiano dell'Angola settentrionale e ha un lungo tragitto dietro di sé quando raggiunge il Botswana presso Ngoma. Come per l'Okavango e lo Zambesi, il suo percorso è influenzato da linee di faglia che sono i prolungamenti della Grande Fossa Tettonica Africana. In questi tre grandi fiumi scorre più acqua che non in tutti gli altri fiumi dell'Africa meridionale.

DEPRESSIONI DI NGWEZUMBA

Le depressioni di Ngwezumba sono situate a circa 70 km a sud del fiume Chobe e sono composte da un grande complesso di pozze argillose circondate da foreste di mopane e praterie. Durante il periodo delle piogge le pozze si riempiono d'acqua e attirano animali, che altrimenti si intrattengono lungo le rive dei fiumi Linyanti e Chobe dove scorre sempre acqua.

SAVUTÉ

Situato al centro del parco, Savuté è l'habitat della maggior parte di specie presenti sul fiume Chobe, a prescindere dalle antilopi fortemente condizionate dall'acqua. Esso è noto soprattutto per i suoi felini predatori, in particolare leoni, ghepardi e iene, che vivono qui in grande numero.

Il Savuté Channel porta l'acqua del Linyanti lungo una distanza di circa 100 km in

una grande zona paludosa nominata Savuté Marsh, e continua poi verso sud nella depressione di Mababe, che viene alimentata anche dal fiume Ngwezumba situato a nord-est. La Mababe, un'enorme area piana bordata da fitte file di alberi, era in passato parte di un enorme lago interno, il Makgadikgadi. Non appena l'area si riempie di acqua, questa zona diventa il punto di attrazione per migliaia di uccelli migratori e di altri animali, in particolare di branchi di zebre.

Savuté è ricca di curiosità geografiche. Lo stesso Savuté Channel è uno dei grandi enigmi; negli ultimi cento anni, per ragioni inspiegabili, si è ripetutamente prosciugato e poi l'acqua ha ripreso a scorrere. La portata d'acqua irregolare spiega i molti alberi morti lungo il corso d'acqua che sono nati e cresciuti quando il letto del fiume era in secca, e che vennero poi inondata quando riprendeva l'afflusso d'acqua.

LINYANTI

Nei mesi di siccità invernali gli avvistatori di animali selvaggi sul Linyanti, nel quale scorre sempre acqua, saranno pienamente soddisfatti. Questa area, che appartiene al parco nazionale del Chobe e comprende un campeggio pubblico, è situata tra aree in concessione per fotosafari all'ovest e aree in concessione per la caccia all'est (vedi mappa, pagina 36).





LA VOSTRA GUIDA A ...

Kasane

Situata sulle sponde del Chobe, la cittadina di Kasane è il centro amministrativo del distretto di Chobe e anche la porta d'ingresso al parco nazionale del Chobe. Inoltre, essa funge anche da importante punto di partenza per escursioni alle non lontane cascate Vittoria nello Zimbabwe, a Livingstone nello Zambia e alla striscia del Caprivi appartenente alla Namibia.

Kasane dista solo pochi chilometri dalla località in cui il Chobe sfocia nello Zambesi e dove si trova il punto d'incontro di quattro stati: Botswana, Zambia, Zimbabwe e Namibia. Qualche chilometro oltre, a Kazungula, esiste un traghetto tra il Botswana e lo Zambia. Sulla strada principale che si snoda lungo il fiume, e ancora più all'interno, si trovano una serie di lodge e case degli ospiti per i viaggiatori che desiderano soffermarsi qui e visitare il parco. Questi

alloggiamenti sono in parte ubicati in posti pittoreschi e offrono sguardi meravigliosi sul fiume e sul mondo degli animali.

I visitatori decidono spesso di effettuare un giro esplorativo al mattino e un'escursione su battello il pomeriggio. Il giorno successivo si effettua un'altro giro esplorativo il pomeriggio, poiché proprio in quel momento della giornata, normalmente, si possono avvistare elefanti. Molti viaggiatori intraprendono inoltre un'escursione giornaliera alle cascate Vittoria che distano solo circa 80 chilometri.

Kasane dispone ora di un centro commerciale dove sono reperibili tutti i prodotti di prima necessità e negozi d'arte artigianale. Anche se il parco lontano solo 10 chilometri è l'attrazione principale, la cittadina e l'ambiente circostante hanno anch'esse alcune cose interessanti da offrire.

BAOBAB

Dietro il posto di polizia di Kasane si erge un gigantesco baobab con una cavità che può contenere diverse persone. Nel periodo dell'amministrazione coloniale è stato utilizzato come prigione.

PARCO DEI SERPENTI

Il parco dei serpenti di Kazungula alloggia circa 50 serpenti (17 specie), in un ambiente piacevole che ricorda un giardino. Sono presenti innocui serpenti domestici ma anche colubridi arboricoli africani (boomslang) dal morso mortale e il mamba nero. CARAKAL, l'organizzazione privata che gestisce il parco, è un progetto orientato alla comunità, che offre programmi educativi ai bambini Botswana e realizza un programma di formazione per l'integrazione di Botswana nell'industria turistica.

ATTRAZIONI NEL DISTRETTO DEL CHOBE

LAGO DI LIAMBESI

Gli abitanti dell'enclave Chobe si ricorderanno sempre volentieri di questo lago ora prosciugato. In altri tempi offriva loro una sicura base esistenziale. Non abbandonano la speranza che un giorno ritornerà l'acqua, e quel giorno sarà per loro motivo di grande esultanza.

MEMORIALE DI LESOMA

Nel 1977 la brutale guerra civile che imperversava nell'allora Rhodesia coinvolse anche il Botswana. Durante invasioni violente morirono 15 appartenenti alle forze armate del paese. Questo incidente contribuì però a rafforzare ancora di più la volontà del Botswana a profilarsi come paese amante della pace.

SORGENTI TERMALI DI KASANE

Le acque calde e saline di questa sorgente naturale sono considerate come salutari. Tra i villaggi di Kazungula e Kasane esiste inoltre un corridoio per animali selvaggi.

LE RAPIDE DI SEBOBA E IL PARCO DI ATTIVITÀ RICREATIVE

Le rapide sono situate in una località dove il possente fiume Chobe incontra una barriera rocciosa che sbarrava la strada all'acqua. Le rapide che ne risultano sono incastonate in un ambiente naturale e bello dove crescono gli alberi delle bacche ai quali Kasane deve il suo nome.

RISERVA FORESTALE DI SIBUYU

Per i cacciatori-raccoglitori del popolo San, in altri tempi questo era un vero paradiso terrestre con un ricco patrimonio di animali selvaggi e acqua in abbondanza, con frutti e ortaggi che crescevano selvatici. Ora solo le rovine nei pressi di Nunga testimoniano dell'insediamento umano nel periodo preistorico. Questa area è ideale per campeggiare e intraprendere safari a

piedi, in particolare nelle zone circostanti le depressioni saline.

TRAGHETTO DI KAZUNGULA

Il Chobe sfocia nello Zambesi nei pressi di Kazungula, che dista circa dieci chilometri da Kasane. In questa località esiste un traghetto tra il Botswana e lo Zambia.

RISERVA FORESTALE DI KAZUNA

Nella riserva forestale di Kazuma si trova il corridoio più percorso in assoluto dagli elefanti. Esso collega due dei più grandi parchi al mondo: il parco nazionale del Chobe in Botswana e il parco nazionale Hwange nello Zimbabwe. Una zona ideale per il campeggio e i safari a piedi.

RISERVA FORESTALE DI MAIKAELELO

Le depressioni in questa riserva offrono alloggiamenti e campeggi.

RISERVA FORESTALE DI KASANE

L'offerta turistica nella valle di Lesoma comprende campeggio, safari a piedi e giri esplorativi notturni, che vengono organizzati da operatori turistici locali.

ATTIVITÀ

Viaggi in battello

Viaggi in battello al tramonto

Pesca

Giri esplorativi

Escursioni giornaliere alle cascate Vittoria

Sorgenti di Seboba

Visita a Kgotla

Memoriale di Lesoma

Visita ai villaggi culturali Impalila e Kasika

Attività culturali del Mowana Lodge



Scheda del Botswana



POSIZIONE:	Il Botswana è uno stato all'interno dell'Africa australe. Confina con Sudafrica, Namibia, Zambia e Zimbabwe. Circa i due terzi del suo territorio sono costituiti da regioni tropicali.
SUPERFICIE:	Con una superficie di 581.730 km ² il Botswana è grande quasi come la Francia o il Kenia.
TOPOGRAFIA:	Il paese è prevalentemente pianeggiante con qualche piccola collina all'est. La sabbia del Kalahari copre l'84 per cento della superficie del paese. Eccettuate le regioni settentrionali, il Botswana non ha corsi idrici in cui l'acqua scorre per tutto l'anno.
CAPITALE:	Gaborone
ZONE AD ALTA CONCENTRAZIONE URBANA:	Francistown, Lobatse, Selebi-Phikwe
CENTRI TURISTICI:	Maun, Kasane
GIORNO DELL'INDIPENDENZA:	30 Settembre 1966
FORMA DI GOVERNO:	Sistema democratico pluripartitico
CAPO DELLO STATO:	Sua Eccellenza il Tenente Generale Seretse Khama Ian Khama
POPOLAZIONE:	1,85 milioni di abitanti con una crescita media annua del 2,4% (dati statistici del 2006)
LINGUA DEL PAESE:	Setswana
LINGUA UFFICIALE:	Inglese
VALUTA:	Pula
PRINCIPALI ESPORTAZIONI:	Diamanti, nichel, carne di manzo, soda, turismo
PRINCIPALI PRODOTTI AGRICOLI:	Mais, miglio (sorgo comune, millet)



Informazioni per i visitatori

Acqua potabile	30	Formalità d'entrata	26	Parco nazionale di Nxai Pan	31
Acquisto di diamanti	29	HIV/AIDS	30	Patente di guida	27
Alimentazione di corrente	29	Importazione di merci	28	Pesca	32
Alloggio	31	Importazioni esente da dazio	27	Piante (importazione)	28
Animali domestici (importazione)	27	IVA	30	Prescrizioni doganali	27
Armi e munizioni	29	Kgalagadi Transfrontier Park	31	Protezione dal sole e dal calore	30
Assicurazione di viaggio	29	Legna da ardere	32	Riserva faunistica del Central Kalahari	31
Automobili (importazione)	27	Limiti di peso del bagaglio	27	Riserva faunistica di Gaborone	32
Banche e orari di apertura	29	Malaria	30	Riserva faunistica di Khutse	31
Battelli (importazione)	27	Maun Educational Park	31	Riserva faunistica di Makgadikgadi Pans	31
Beni di consumo (importazione)	28	Moneta	29	Riserva faunistica di Mannyelanong	32
Campeggio per individualisti	32	Numeri di emergenza	31	Riserva faunistica di Moremi	31
Carni e prodotti caseari (importazione)	28	Orari di apertura	29	Sanità	29
Carte di credito	29	Orario	29	Shopping	30
Come arrivare	26	Parchi nazionali – Botswana centrale	31	Sicurezza	30
Comunicazione	29	Parchi nazionali – Botswana meridionale	32	Tabella delle distanze	34
Consigli sull'abbigliamento	28	Parchi nazionali – Botswana occidentale	31	Traffico cittadino	26
Cosa portare	28	Parchi nazionali – Botswana settentrionale	31	Vaccinazioni	27
Criminalità	30	Parchi nazionali e riserve	31	Valichi di frontiera ufficiali	26
Divieto di importazione	28	Parco nazionale del Chobe	31	Valuta	29



COME ARRIVARE

AEREO

Air Botswana, l'unica compagnia aerea nazionale del Botswana, offre voli internazionali tra Gaborone e Johannesburg, Gaborone e Harare, Maun e Johannesburg, Kasane e Johannesburg, come pure tra Francistown e Johannesburg. Vi sono voli interni tra Gaborone e Francistown, Maun e Kasane, e da poco tempo la compagnia aerea ha anche ripreso il traffico aereo tra Maun e Kasane (tre volte la settimana).

- Air Botswana effettua tre volte al giorno il volo Gaborone-Johannesburg.
- South African Airways offre sul tragitto Johannesburg-Gaborone due voli giornalieri nei giorni feriali.
- South African Express effettua cinque voli nei giorni feriali tra Johannesburg e Gaborone.
- Air Botswana effettua giornalmente voli diretti da Johannesburg a Maun.
- Air Namibia collega giornalmente, martedì e giovedì esclusi, Windhoek a Maun
- Kenya Airways vola da Nairobi a Gaborone. Sono inoltre disponibili voli charter.

Le compagnie aeree internazionali dall'Europa, dagli USA, dall'Asia e dall'Australia volano prevalentemente verso Johannesburg nel Sudafrica, da dove è possibile imbarcarsi con

destinazione aeroporto internazionale Sir Seretse Khama a Gaborone, o Maun, Francistown o Kasane.

Per maggiori informazioni sui voli rivolgersi a:

- ▶ **Air Botswana Central Reservations**
Tel.: +267 395-1921
Internet: www.airbotswana.bw
- ▶ **South African Express**
Tel.: +267 397-2397
Internet: www.flysax.com
- ▶ **South African Airways**
Tel.: +267 390-2210/12
Internet: www.saa.com
- ▶ **Air Namibia**
Tel.: (Sudafrica): +27 11-978-5055
Tel.: (Namibia): +26 461-299-6444
Internet: www.airnamibia.com.na

AUTOMOBILE

Strade catramate collegano il Botswana con il Sudafrica, lo Zimbabwe, lo Zambia e la Namibia. Sulle strade vige la guida a sinistra. Per poter guidare veicoli nel Botswana sono necessari una patente di guida internazionale valida e i documenti del veicolo, che il conducente deve sempre portare con sé.

La maggioranza delle strade principali sono catramate e, generalmente, in buono stato. Le strade che conducono alle note mete turistiche vengono regolarmente spianate. Per visitare in auto i parchi nazionali, le riserve e an-

che le regioni appartate, sono necessari fuoristrada a trazione integrale.

Le automobili e i fuoristrada a trazione integrale possono essere noleggiati nella maggior parte dei centri turistici, negli aeroporti e negli hotel.

AUTOBUS

Esiste un regolare traffico bus internazionale tra Botswana e Sudafrica, Zimbabwe, Namibia e Zambia, ma anche all'interno del paese circolano autobus tra le città grandi e piccole e anche i villaggi.

TRENO

Nel Botswana non esiste un servizio di trasporto pubblico su rotaia. Treni merci circolano giornalmente.

- ▶ Per maggiori informazioni consultare: sito web dei Botswana Railways: www.botswanarailways.co.bw

TRAFFICO CITTADINO

I taxi, normalmente, sono un mezzo di trasporto confortevole ed economico nei centri cittadini. Sono ubicati in località centrali, facilmente reperibili o possono essere chiamati telefonicamente. I taxi circolano anche tra l'aeroporto internazionale Sir Seretse Khama e Gaborone.



FORMALITÀ D'ENTRATA

VISTO

I cittadini della maggior parte dei paesi europei e del Commonwealth non necessitano di visto d'entrata per il Botswana.

I visitatori dovrebbero consultare a tale proposito un'ambasciata, un consolato o un'agenzia turistica prima di iniziare il viaggio.

I visitatori devono possedere un passaporto valido e disporre di sufficienti mezzi finanziari per sostenere la loro permanenza.



VALICHI DI FRONTIERA UFFICIALI

BOTSWANA/NAMIBIA

Mamuno	Ore 07:00-00:00
Ngoma	Ore 07:00-18:00
Mohembo	Ore 06:00-18:00

BOTSWANA/SUDAFRICA

Pont Drift (Tuli)	Ore 08:00-16:00
Martin's Drift	Ore 06:00-22:00
Tlokweng Gate	Ore 06:00-00:00
Ramotswa (ponte)	Ore 07:00-19:00

Ramatlabama	Ore 06:00-22:00
Pioneer Gate	Ore 06:00-00:00
McCarthy Rest	Ore 08:00-16:00

BOTSWANA/ZIMBABWE

Kazungula	Ore 06:00-18:00
Pandamatenga	Ore 08:00-17:00
Ramokgwebana	Ore 06:00-22:00

BOTSWANA/NAMIBIA

Kazungula (traghetto)	Ore 06:00-18:00
-----------------------	-----------------

- ▶ Nota: nei paesi in cui il Botswana non possiede rappresentanze diplomatiche, le informazioni
- ▶ per il disbrigo e il rilascio del visto sono reperibili presso le Ambasciate della Gran Bretagna e gli
- ▶ Alti Commissariati.

LIMITI DI PESO DEL BAGAGLIO

I viaggiatori devono rispettare i limiti di peso del bagaglio sia sui voli di linea nazionali che sui voli charter: 20 kg sui voli di linea nazionali, 12 kg su piccoli aerei (compresi i voli charter sul Delta dell'Okavango) e 20 kg sui voli di linea internazionali.



UFFICI DOGANALI

SEDE PRINCIPALE

Private Bag 0041, Gaborone
Tel.: +267 363-8000 / 363-9999
Fax: +267 392-2781

UFFICI REGIONALI

REGIONE MERIDIONALE

P.O. Box 263, Lobatse
Tel.: +267 533-0566
Fax: +267 533-2477

REGIONE CENTRO-MERIDIONALE

Private Bag 00102, Gaborone
Tel.: +267 363-8000 / 363-9999
Fax: +267 392-2781

REGIONE CENTRALE

P.O. Box 129, Selebi Phikwe
Tel.: +267 261-3699 / 261-0627
Fax: +267 261-5367

REGIONE SETTENTRIONALE

P.O. Box 457, Francistown
Tel.: +267 241-3635
Fax: +267 241-3114

REGIONE NORD-OCCIDENTALE

P.O. Box 219, Maun
Tel.: +267 686-1312
Fax: +267 686-0194

VACCINAZIONI

Entrando da una regione colpita da epidemia di febbre gialla è richiesta una vaccinazione valida contro la febbre gialla. In caso contrario, non sono richieste immunizzazioni. Si consiglia tuttavia una vaccinazione attuale antitetanica, antipoliomielitica, antidifterica (TPD), antiepatite A.

PRESCRIZIONI DOGANALI

Tutte le merci acquistate fuori dal Botswana devono essere dichiarate all'ingresso nel Paese.

BATTELLI

Battelli, *mokoro* o altri natanti possono essere importanti solo se il proprietario è in possesso di un permesso di importazione rilasciato dal Department of Water Affairs.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
▶ Department of Water Affairs, P/Bag 0029, Gaborone, Tel.: +267 360-7100

ANIMALI DOMESTICI

Per motivi di salute o di legge sulla protezione degli animali, l'importazione di animali è sottoposta ad un severo controllo. Animali domestici e bestiame possono essere importati nel rispetto delle disposizioni legislative concernenti l'epizoozia.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
▶ Director of Animal Health & Production, P/Bag 0032, Gaborone, Tel.: +267 395-0500

▶ Avvertenza: per l'importazione in Botswana viene accettato un Certificate of Identity, Rabies Vaccination and Movement Permit (certificato dell'identità, della vaccinazione antirabbica e del permesso di libera circolazione) valido, rilasciato da Lesotho, Malawi, Sudafrica, Swaziland, Namibia o Zimbabwe.



IMPORTAZIONI ESENTI DA DAZIO

Nel bagaglio accompagnato o non accompagnato è possibile importare, esenti da dazio, i seguenti prodotti:

Vino	2 litri
Alcolici*	1 litro
Sigarette	200
Sigari	20
Tabacco**	250 g
Profumo	50 ml
Eau de Cologne	50 ml

* comprende tutte le bevande alcoliche

** comprende tabacco per sigarette e pipa

Avvertenza: i viaggiatori che importano un quantitativo di merci superiore ai limiti precedentemente definiti, devono pagare un dazio doganale per un importo corrispondente alle rispettive percentuali vigenti.

PATENTE DI GUIDA

I conducenti devono avere sempre con sé la loro patente di guida. Le patenti di guida dei paesi limitrofi sono accettate nel Botswana. Se la patente di guida non è redatta in inglese, è necessaria una traduzione scritta e autenticata. Le patenti di guida internazionali sono riconosciute.

IMPORTAZIONE DI AUTOMOBILI

I visitatori provenienti da un paese non membro dell'Unione Doganale dell'Africa Meridionale e che si trattengono per un determinato tempo in Botswana, per il loro veicolo devono, normalmente, esibire un carnet o un certifica-

to di importazione (garanzia di responsabilità tramite cauzione o deposito di una somma in contanti). Per maggiori informazioni rivolgersi al Department of Customs.

- *Avvertenza: all'Unione Doganale dell'Africa Meridionale sono affiliati il Botswana, il Lesotho, il Sudafrica, lo Swaziland e la Namibia.*



COSA PORTARE

Cannocchiale, lampada tascabile, insettifugo, balsamo per labbra, protezione contro il sole, occhiali da sole. Cosmetici, medicinali e sigarette sono reperibili nelle città principali, ma se si desidera un determinato articolo di marca, si consiglia di portarlo con sé in quantità sufficiente.

Prestare tuttavia attenzione a rispettare le disposizioni di sicurezza per il bagaglio nei voli internazionali. Per maggiori informazioni rivolgersi alla compagnia aerea prescelta.



CONSIGLI SULL'ABBIGLIAMENTO

- Per l'estate si consiglia un abbigliamento in cotone leggero e chiaro.
- Per i safari e l'avvistamento di animali selvaggi si consiglia di indossare abiti di colore neutro, che non risaltano nella savana e nella boscaglia.
- Non indossare, per quanto possibile, indumenti sintetici e neri poiché favoriscono la sudorazione e sono quindi scomodi.
- Per variazioni improvvise della temperatura o in caso di pioggia, portare nel bagaglio una giacca leggera e/o un pullover.
- Per l'inverno sono necessari pantaloni lunghi, camicia/bluse con le maniche lunghe e pullover.
- Da maggio ad agosto, le temperature notturne possono scendere sotto lo zero, e pertanto sono indispensabili pullover e giacche caldi, in particolare per giri esplorativi il mattino e la sera.
- Scarpe chiuse e comode da trekking o da ginnastica sono indispensabili durante tutto l'anno.



IMPORTAZIONE DI MERCI

BENI DI CONSUMO

I prodotti elencati di seguito per il quotidiano uso personale possono essere importati senza il relativo permesso, a condizione però che non superino le seguenti quantità massime consentite.

Spiegazione delle sigle:

PP – per persona; PF – per famiglia

Prodotto Quantità massima consentita

CARNE

Carne rossa, capra/agnello	25 kg PF
Carne di pollame	5 kg PP
Carne di pollame in scatola	20 kg PP

PRODOTTI

LATTIERO-CASEARI / UOVA

Uova	36 uova PP
Latte fresco	2 litri PP

ALTRI

Mais/derivati di mais	25 kg PP
Grano	25 kg PP
Legumi (fagioli, piselli, lenticchie)	25 kg PP
Miglio/derivati di miglio	25 kg PP

Cavoli, cipolle	1 sacchetto PP
Patate, arance, pomodori, chimolia, colza, spinaci	

Pagnotte	6 per settimana
----------	-----------------

*Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Ministry of Agriculture, Enquiries
P/Bag 003, Gaborone
Tel.: +267 395-0500*

CARNI / PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

Le disposizioni per l'importazione di carni sono sottoposte a frequenti cambiamenti, in funzione degli scoppi di malattie in diversi paesi. All'arrivo, informarsi dai doganieri sulle disposizioni speciali vigenti.

DIVIETO DI IMPORTAZIONE

Le merci seguenti possono essere importate solo con un'autorizzazione di importazione:

- Narcotici, droghe che provocano assuefazione, e sostanze simili di qualunque forma
- Armi, munizioni e esplosivi
- Articoli scandalosi e osceni come libri, riviste, film, video, DVD e software pornografici

PIANTE

Piante possono essere importate nel rispetto delle disposizioni sulla protezione della flora. Per il trasporto di piante attraverso l'Africa meridionale potrebbero essere necessarie autorizzazioni di transito.

- Prestare una particolare attenzione alla protezione contro il sole. Nel bagaglio si dovrebbe portare un cappello da sole, protezione solare con alto fattore contro i raggi UV, crema solare e occhiali da sole polarizzati.
- I cappelli a tese larghe sono più idonei dei berretti da baseball.



COMUNICAZIONE

Il Botswana è collegato quasi completamente a centraline di commutazione automatica, e cabine telefoniche pubbliche sono reperibili anche nei luoghi più reconditi.

- Il prefisso per chiamate internazionali in Botswana è lo 00. Il prefisso internazionale del Botswana è +267.

Il traffico radiotelefonico è assicurato in Botswana da tre società di telefonia mobile: Mascom, Orange e be Mobile. Le schede Sim sono reperibili nella maggior parte dei supermercati e delle stazioni di rifornimento. Le reti radio coprono tutte le grandi città e determinati settori delle superstrade.

Le società di telefonia mobile offrono ai loro clienti varie prestazioni, compresi l'accesso a internet, fax e roaming internazionale (rintracciabilità nel territorio). Si consiglia, in ogni caso, di prendere informazioni sui gestori di rete per poi optare per quello che meglio si adatta alle proprie esigenze.

Telefonare con un cellulare durante la guida non è permesso in Botswana e viene punito con un'ammenda di 300 P. Si consiglia l'uso di auricolari o di impianti viva voce.

- Per maggiori informazioni sui gestori di servizi di radiotelefonica in Botswana consultare:
 - MASCOM, www.mascom.co.bw
 - ORANGE, www.orange-botswana.co.bw
 - BTC, www.btc.co.bw
 - be Mobile, www.be-mobile.co.bw



MONETA

VALUTA

La Pula è la valuta del Botswana (significa «pioggia» nella lingua setswana). 1 Pula = 100 Thebe (significa «gocce» nella lingua setswana).

Gli assegni turistici e le valute straniere possono essere cambiati nelle banche, in uffici di cambio e hotel autorizzati.

Il Dollaro us, l'Euro, la Sterlina inglese e il Rand sudafricano sono le valute che si cambiano più facilmente.

I bancomat accettano carte Visa straniere, tuttavia questi sono generalmente reperibili solo nelle città principali. Le istituzioni culturali e i negozi che vendono oggetti artistici e manufatti locali, accettano solo pagamenti in contanti.

BANCHE

In Botswana esistono sette grandi banche commerciali e tutta una serie di uffici di cambio.

ORARI DI APERTURA DELLE BANCHE:

Lunedì–Venerdì Ore 08:30–15:30

Sabato Ore 08:30–10:45

CARTE DI CREDITO

La maggioranza degli hotel, dei ristoranti, dei negozi di vendita al minuto e delle compagnie di safari accetta carte di credito quali MasterCard e Visa. L'acquisto in negozi e stazioni di rifornimento in località fuori mano è possibile spesso solo contro pagamento in contanti.



ORARI DI APERTURA

Istituzioni pubbliche:

Ore 07:30–12.45 e 13:45–16:30

Industria manifatturiera:

Ore 08:00–13:00 e 14:00–17:00

Negozi:

Lunedì–Venerdì Ore 09:00–18:00

Sabato Ore 09:00–15:00

Domenica Ore 09:00–13:00



ORARIO

GMT più 2 ore



ALIMENTAZIONE DI CORRENTE

La tensione è di 220/240 V. Vengono utilizzate prese di corrente da muro rettangolare e rotonde.



ARMI E MUNIZIONI

Il rilascio della licenza di porto d'armi è soggetta in Botswana ad un severo controllo, e tutte le armi importate con un permesso di importazione devono essere autorizzate immediatamente dopo l'arrivo in Botswana. Le armi prive di numero di serie del produttore o di altri codici identificativi punzonati o gravati su una parte metallica dell'arma non possono essere importate.

Richiamiamo inoltre l'attenzione sul fatto che il rilascio di autorizzazioni per le armi da parte della polizia è sottoposta ad una quota, e pertanto sono possibili ritardi notevoli nell'ottenimento dei permessi, in particolare in caso di prima importazione. Per questo motivo, ai viaggiatori che hanno l'intenzione di importare armi si consiglia di presentare le domande già molto prima di iniziare il viaggio, per evitare noie e spese inutili. I permessi di polizia per le armi vengono rilasciati da:

- Central Arms, The Registry

P.O. Box 334, Gaborone.

Tel.: +267 391-4202, +267 391-4106



ACQUISTO DI DIAMANTI

I visitatori del Botswana hanno l'opportunità di acquistare diamanti da commercianti autorizzati. Un severo sistema di certificazione informa l'acquirente sulla provenienza del diamante e assicura che il valore e la qualità dichiarati sono stati controllati.



SANITÀ

Il Botswana è uno degli stati più salubri dell'Africa sub-sahariana. In tutto il paese sono presenti buone istituzioni di assistenza sanitaria primaria. Tuttavia, per proteggere la salute si consiglia di prendere i seguenti provvedimenti.

ASSICURAZIONE SANITARIA PER VIAGGI

I visitatori di regioni appartate del Botswana devono essere assolutamente in possesso di

un'assicurazione sanitaria completa che copra la cura in caso di malattie/incidenti gravi e, se necessario, anche il rimpatrio. Si consiglia anche un'assicurazione per il bagaglio.

Verificare se l'esistente polizza sanitaria viene accettata dalle istituzioni sanitarie in Botswana, e prestare attenzione a farsi curare da personale medico autorizzato per poter poi presentare all'assicurazione sanitaria in patria i documenti e le ricevute corrispondenti.

Tutti i pronti soccorsi, le cliniche e gli ospedali del paese offrono prestazioni sanitarie a prezzi adeguati. Medici privati sono reperibili nelle città principali quali Gaborone, Francistown e Maun.

Il Gaborone Private Hospital è il più grande ospedale privato del Botswana. L'ospedale richiede una polizza sanitaria o un pagamento anticipato in contanti, se manca l'assicurazione sanitaria.

ACQUA POTABILE

In tutto il paese si può bere l'acqua di rubinetto. Nella maggioranza dei negozi e dei supermercati, ma anche nei camp e lodge, è reperibile acqua minerale imbottigliata.

I turisti in viaggio in automobile attraverso il paese dovrebbero portare sempre con loro una scorta sufficiente di acqua potabile.

HIV/AIDS

Si consiglia vivamente ai visitatori di proteggersi in modo adeguato contro HIV/AIDS e le altre malattie trasmesse sessualmente.

MALARIA

La malaria, compresa quella cerebrale, è diffusa nel Botswana settentrionale, nel Delta dell'Okavango e nel Chobe, specialmente durante e dopo il periodo delle piogge, da novembre ad aprile.

Poiché i ceppi della malaria e i farmaci prescritti per combatterli cambiano spesso, e determinati ceppi diventano resistenti ai farmaci, prima di intraprendere il viaggio informarsi presso un medico e ingerire i farmaci consi-

gliati. Sono sconsigliati i viaggi nelle zone malariche di donne gravide e bambini piccoli.

Altri provvedimenti: camice/bluse con le maniche lunghe, calze, scarpe chiuse, tenere il corpo sempre coperto, dormire protetti da una zanzariera e utilizzare zampironi (Mosquito Coils) e repellenti per le zanzare (Repellents).

PROTEZIONE DAL SOLE E DAL CALORE

Sono sempre necessarie misure protettive. Esse comprendono un cappello da sole a tesa larga, occhiali da sole, applicazione generosa di lozioni solari ogni tre, quattro ore, ingerire regolarmente liquidi reidratanti, bere molta acqua e succo di frutta (minimo 3 litri al giorno), evitare lunghe esposizioni al sole e le bevande alcoliche che favoriscono la disidratazione.



SHOPPING

In tutte le principali città del Botswana, comprese Maun e Kasane, esistono centri commerciali e supermercati dove si possono acquistare tutti gli articoli di prima necessità. In Botswana sono presenti molte società regionali di grande distribuzione. Inoltre, la maggior parte delle stazioni di rifornimento dispongono di Convenience Shops aperti 24 ore al giorno.

In Gaborone, Maun e Kasane, e anche in altri centri turistici, viene offerto un assortimento sempre più vasto di oggetti artistici e manufatti locali. Tra questi si annoverano i cesti, gli intagli in legno, i monili, le ceramiche, gli arazzi, i tessuti e gli abbigliamento, le vetrie e i manufatti artistici straordinari dei San rinomati in tutto il mondo.

IVA

Un rimborso dell'IVA del 10% del valore totale delle merci acquistate è possibile solo se le spese effettuate superano 5000 P. Il rimborso viene eseguito dietro presentazione della ricevuta con IVA dichiarata (Tax Invoice), del numero di passaporto e dei dati bancari.

Per il controllo dell'operazione, si consiglia di conservare una copia del modulo di rimborso dell'IVA.

Il rimborso dell'IVA può generalmente essere effettuato in tutti i valichi di frontiera principali e negli aeroporti.



SICUREZZA

I turisti individuali devono viaggiare a velocità adeguata sulle strade pubbliche del Botswana e sorpassare altri veicoli solo quando ciò è assolutamente necessario.

CRIMINALITÀ

Il Botswana è, ora come sempre, un paese relativamente sicuro per viaggiare e per viverci. È necessario adottare i normali provvedimenti di sicurezza, validi anche altrove:

- Chiudere sempre a chiave l'automobile.
- Chiudere sempre a chiave la porta della camera d'albergo.
- Non lasciare mai oggetti di valore nell'automobile o nella camera d'albergo.
- Nei centri commerciali e in altri luoghi con intenso traffico di visitatori, all'uscita da banche e bancomat prestare attenzione alla borsa.
- Non andare a passeggio da soli durante la notte.



ALLOGGIO

In tutte le città e i villaggi principali del paese sono presenti hotel, lodge, motel e case degli ospiti per tutti i budget, e alcuni sono anche dotati di campeggi. Nei parchi e nelle riserve, o nelle loro vicinanze, esistono vari lodge e anche camp gestiti privatamente.

Campeggi sono reperibili in tutto il paese, sia accanto a lodge e/o hotel privati, che in parchi e riserve statali.

- Per maggiori informazioni sulle singole categorie di alloggio, visitare il sito www.botswanaturism.co.bw.



PARCHI NAZIONALI E RISERVE

I parchi nazionali e le riserve faunistiche del Botswana occupano circa il 17% della superficie del paese. Altri 18% del territorio sono Wildlife Management Areas, aree faunistiche protette, che svolgono la funzione di zona cuscinetto attorno ai parchi e alle riserve.

I parchi, in massima parte, non sono recintati e permettono così agli animali di muoversi liberamente. Essi offrono vari habitat e sono in gran parte ben gestiti.

Tutti i parchi nazionali e le riserve dispongono di campeggi. I campeggi sono dotati generalmente di allacciamento all'acqua e di impianti sanitari con toilette e docce.

Nei parchi nazionali e nelle riserve il campeggio è consentito unicamente in aree autorizzate, il campeggio in altri luoghi dei parchi non è consentito.

Le prenotazioni per i campeggi nei parchi nazionali e nelle riserve devono essere eseguite prima di iniziare il viaggio.

Per le prenotazioni di campeggi rivolgersi a:

- ▶ Department of Wildlife & National Parks
Ufficio di Gaborone: P.O. Box 131, Gaborone
Tel.: +267 318-0774, Fax: +267 391-2354
- ▶ Ufficio di Maun: P.O. Box 11, Maun
Tel.: +267 686-1265, Fax: +267 686-1264
- ▶ Indirizzo E-Mail degli uffici: dwnp@gov.bw
- ▶ Avvertenza: se una prenotazione non è più necessaria, si prega di annullarla il più presto possibile per dare una possibilità anche ad altri viaggiatori.

BOTSWANA SETTENTRIONALE

PARCO NAZIONALE DEL CHOBE

Un parco con un ricco patrimonio faunistico e che offre safari con sensazioni indimenticabili.

Superficie: 11 700 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Precipitazioni: 600 mm annui

Altitudine s.l.m.: da 930 m a 1000 m

RISERVA FAUNISTICA DI MOREMI

È considerata una delle riserve faunistiche più belle d'Africa.

Superficie: 5 000 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: temperature comprese tra 14°C

(luglio) e 24°C (gennaio)

Precipitazioni: 525 mm annui, variabili

Altitudine s.l.m.: da 930 m a 1000 m

PARCO NAZIONALE DI NXAI PAN

Il parco è il resto di un grande lago preistorico che copriva il Botswana centrale, e consiste oggi da depressioni saline fossili e aree coperte da prati nella stagione delle piogge che attirano molti animali selvaggi.

Superficie: 2 578 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: caldo, condizioni estreme durante il giorno

RISERVA FAUNISTICA DI MAKGADIKGADI PANS

Appartiene alle depressioni saline e ai laghi preistorici più grandi al mondo.

Superficie: 12 000 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: caldo, condizioni estreme durante il giorno

Precipitazioni: 500 mm annui

Altitudine s.l.m.: da 930 m a 1000 m

MAUN EDUCATIONAL PARK

Il parco che si estende sulla sponda orientale del fiume Thamalakane è un centro educativo per scolari. Quest'area è popolata da una grande varietà di specie animali che possono essere avvistati da appositi posti di osservazione.

Periodo consigliato: tutto l'anno

BOTSWANA CENTRALE

RISERVA FAUNISTICA DEL KALAHARI CENTRALE

La riserva, seconda al mondo per estensione, comprende grandi pianure aperte, bush, depressioni saline, antichi letti di fiumi e dune.

Superficie: 52 800 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: caldo, secco

Precipitazioni: 150 mm annui

Altitudine s.l.m.: da 600 m a 1600 m

RISERVA FAUNISTICA DI KHUTSE

La riserva, caratterizzata da dolci colline e dal paesaggio arido fatto di boscaglia e savana del Kalahari, possiede una grande depressione ricca di minerali che attira gli animali.

Superficie: 2 500 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

BOTSWANA OCCIDENTALE

KGALAGADI TRANSFRONTIER PARK

Il parco transfrontaliero, noto per i suoi grandi branchi di antilopi, è il primo «parco della pace» africano in cui gli animali possono muoversi liberamente nelle due parti del parco valicando i confini nazionali del Botswana e del Sudafrica.

Superficie: 36 000 km²

Periodo consigliato: tutto l'anno

Clima: caldo, secco

Precipitazioni: 200 mm annui, variabili

Altitudine s.l.m.: da 900 m a 1100 m



NUMERI DI EMERGENZA

Ambulanza	997 (gratuito)
Polizia	999 (gratuito)
Vigili del fuoco	998 (gratuito)
Soccorso/ Medico di turno	911 (gratuito)
Soccorso aereo	390-1601
Mascom	122
Orange	112
be Mobile	1333

BOTSWANA MERIDIONALE

RISERVA FAUNISTICA DI GABORONE

La riserva, collocata nella città, è un parco molto amato dagli abitanti perché offre possibilità di avvistamento di animali e uccelli e di fare pic-nic, e possiede anche un centro di istruzione.

Superficie: 500 ha

Periodo consigliato: tutto l'anno

Precipitazioni: 510 mm annui

Altitudine s.l.m.: 970 m

RISERVA FAUNISTICA DI MANNYELANONG

Il nome del parco deriva dall'avvoltoio del Capo, un uccello protetto e minacciato di estinzione. L'area è recitata e gli uccelli possono essere avvistati solo da lontano.

Periodo consigliato: tutto l'anno



CAMPEGGIO PER INDIVIDUALISTI

I viaggi in campeggio nel Botswana richiedono una programmazione e una preparazione accurate. L'itinerario conduce attraverso zone fuori mano, che possono essere percorse solo con veicoli a trazione integrale e dove, presumibilmente, non sono reperibili acqua, benzina e generi alimentari. Il percorso si svolge spesso su terreni accidentati e attraversa aree con sabbia profonda, condizioni quindi che sono completamente diverse da quelle abituali di guida.

Una regola generale dice che si dovrebbe portare con sé il fabbisogno completo di generi alimentari necessario per tutto il viaggio. Almeno 20 l d'acqua, preferibilmente di più, e per le mete nel deserto, da 50 a 100 l per persona. Si devono portare con sé minimo 100 l di benzina in serbatoi supplementari o in taniche. Devono essere disponibili anche pezzi di ricambio in caso di panne.

Poiché i campeggi nelle riserve faunistiche e nei parchi nazionali generalmente non sono recintati, occorre prendere le misure protet-

tive necessarie e rispettare le avvertenze dei dipendenti Wildlife.

Le seguenti regole fondamentali per il campeggio devono essere rigorosamente rispettate:

- Camping solo in campeggi autorizzati.
 - Dormire sempre nella tenda da campeggio normale, nella tenda da tetto o in auto. Controllare il funzionamento corretto della chiusura lampo della tenda.
 - Le gambe e le braccia non devono fuoriuscire dalla tenda.
 - Utilizzare i bidoni dei rifiuti presenti nel campeggio. Se non esistono, smaltire tutti i rifiuti nella prossima città.
 - Schiacciare bene i mozziconi di sigaretta e smaltirli in un sacchetto per l'immondizia, non gettarli per terra.
 - Spegnerne accuratamente il fuoco di campo la sera, o quando non è più necessario, e coprirlo con sabbia.
 - Non dormire su ponti o sentieri di passaggio degli animali selvatici, specialmente di elefanti e ippopotami.
 - Sottorrare tutte le feci e bruciare la carta igienica.
 - Non fare il bagno in acque stagnanti o bere acqua dei corsi d'acqua; pericolo di contrarre la bilariosi.
 - Nel Delta dell'Okavango non nuotare nelle lagune o nei corsi d'acqua; pericolo da parte di coccodrilli e/o ippopotami.
 - Sorvegliare permanentemente i bambini. Non devono mai essere lasciati soli nel campeggio. Non fare mai dormire i bambini per terra o all'aperto.
 - Non allontanarsi mai troppo dal campeggio o passeggiare nel bush, salvo in compagnia di una guida qualificata.
- *Per i campeggi in Botswana è valida la seguente regola generale: prendere solo ricordi – lasciare indietro solo le orme dei piedi.*

PESCA

Nell'Okavango panhandle esiste un gran numero di camp e lodge che si sono specializzati in escursioni di pesca. È possibile pescare

anche all'esterno del parco nel fiume Chobe. Nei parchi nazionali la pesca è ammessa solo in luoghi autorizzati e unicamente con un permesso delle autorità competenti.

Per richiedere permessi di pesca rivolgersi a:

► *Department of Wildlife & National Parks Ufficio di Gaborone: P.O. Box 131, Gaborone*

Tel.: +267 397-1405

Fax: +267 391-2354 / 393-2205

Ufficio di Maun: P.O. Box 11, Maun

Tel.: +267 686-0368

Fax: +267 686-0053

► *Ufficio di Kasane: P.O. Box 17, Kasane*

Tel.: +267 625-0486

Fax: +267 625-1623

Avvertenza: i permessi devono essere richiesti personalmente. Vengono rilasciati permessi validi un mese o un anno.

LEGNA DA ARDERE

La legna da ardere è legna morta e spezzata che può essere raccolta senza utilizzare utensili. I turisti individuali devono impiegare con parsimonia la legna da ardere, e solo se assolutamente indispensabile.



INDIRIZZI DI CONTATTO PER BOTSWANA TOURISM

UFFICI IN BOTSWANA

SEDE PRINCIPALE

Private Bag 00275
Plot 50676, Fairgrounds Office Park
Gaborone, Botswana
Tel.: +267 391-3111
Fax: +267 395-9220
board@botswanaturism.co.bw
www.botswanaturism.co.bw

MAIN MALL

Cresta President Hotel, piano terra
Gaborone, Botswana
Tel.: +267 395-9455
Fax: +267 318-1373

FRANCISTOWN

P.O. Box 301236
Plot 3 16 Shop D5 & D6, c.B.D,
Diggers Inn Hotel, piano terra
Francistown, Botswana
Tel.: +267 244-0113
Fax: +267 244-0120
francistown@botswanaturism.co.bw

GHANZI

P.O. Box 282
Edificio del Department of Tourism,
di fronte alla stazione di rifornimento Shell
Ghanzi, Botswana
Tel.: +267 659-6704
Fax: +267 659-6706
ghanzi@botswanaturism.co.bw

SELEBI-PHIKWE

P.O. Box 2885
Lot 2574, Block 2, Shop 3B
Central Business District
Selebi-Phikwe, Botswana

KASANE

P.O. Box 381
Madiba Shopping Centre,
di fronte a Bus Rank, accanto al panificio
Kasane, Botswana
Tel.: +267 625-0555
Tel.: +267 625-2210/1
(Ufficio all'aeroporto)
Fax: +267 625-0424
kasane@botswanaturism.co.bw

MAUN

P.O. Box 20068, Boseja
Plot 246, Apollo House
Maun, Botswana
Tel.: +267 686-1056
Tel.: +267 686-3093
(Ufficio all'aeroporto)
Fax: +267 686-1062
maun@botswanaturism.co.bw

PALAPYE

P.O. Box 11040
Plot 3726, along the A1 Road,
Agrivert Building
Palapye, Botswana
Tel.: +267 492-2138
Fax: +267 492-2147
palapye@botswanaturism.co.bw

TSABONG

P.O. Box 688
Edificio del Department of Tourism
Tsabong, Botswana
Tel.: +267 654-0822
Fax: +267 654-0813/4
tsabong@botswanaturism.co.bw

UFFICI E AGENZIE ALL'ESTERO

GERMANIA

C/O INTERFACE INTERNATIONAL

Karl-Marx-Allee 91 A
10243 Berlin
Tel.: +49 30-42 02 84 64
Fax: +49 30-42 25 62 86
Interlocutore: Jörn Eike Siemens
j.siemens@interface-net.de
botswanaturism@interface-net.de
www.botswanaturism.eu

GRAN BRETAGNA

C/O BOTSWANA HIGH COMMISSION

6 Stratford Place
London, W1C 1AY
Tel.: +44 207 499-0031
Fax: +44 207 495-8595
Interlocutore: Dawn Parr
dparr@govbw.com
www.botswanaturism.org.uk

USA

C/O PARTNER CONCEPTS LLC

127 Lubrano Drive, Suite 203
Annapolis, MD 21401
Tel.: +1 410 224-7688
Fax: +1 410 224-1499
Interlocutore: Leslee Hall
leslee@partnerconcepts.com
www.botswanaturism.us

Annotazioni

REFERENZE FOTOGRAFICHE

Fotomontaggio, copertina:

«Bufali al tramonto del sole», Beverly Joubert; «Poler», David Luck;
«Giglio acquatico», Warren Briggs

Copertina, interno: Fabio Chironi

Tergo, interno: Anon

Pagine 2–3: David Luck

Pagina 4: Sopra, a sinistra: Greg Hughes; sotto, a sinistra:
Fabio Chironi; al centro: Grant Atkinson; a destra:
Fabio Chironi

Pagina 5: In senso orario, dall'alto a sinistra: Vic Horatius; Anon;
Greg Hughes

Pagine 6–7: David Luck

Pagina 8: David Luck

Pagina 9: Da sinistra a destra: Greg Hughes; Grant Atkinson;
Greg Hughes

Pagina 10: Grant Atkinson

Pagina 11: Sopra: Vic Horatius; sotto: David Luck

Pagina 12: Grant Atkinson

Pagina 13: Sopra, a sinistra: Brian Rode; sopra, a destra:
Grant Atkinson; al centro: MOA; sotto Grant Atkinson

Pagina 14: Stuart Arnold

Pagina 15: Stuart Arnold

Pagina 16: Museo Nazionale del Botswana

Pagina 17: Fabio Chironi

Pagina 18: Museo Nazionale del Botswana

Pagina 19: Museo Nazionale del Botswana

Pagina 20: Grant Atkinson

Pagina 21: Fabio Chironi

Pagina 22: Anon

Pagina 23: Fabio Chironi

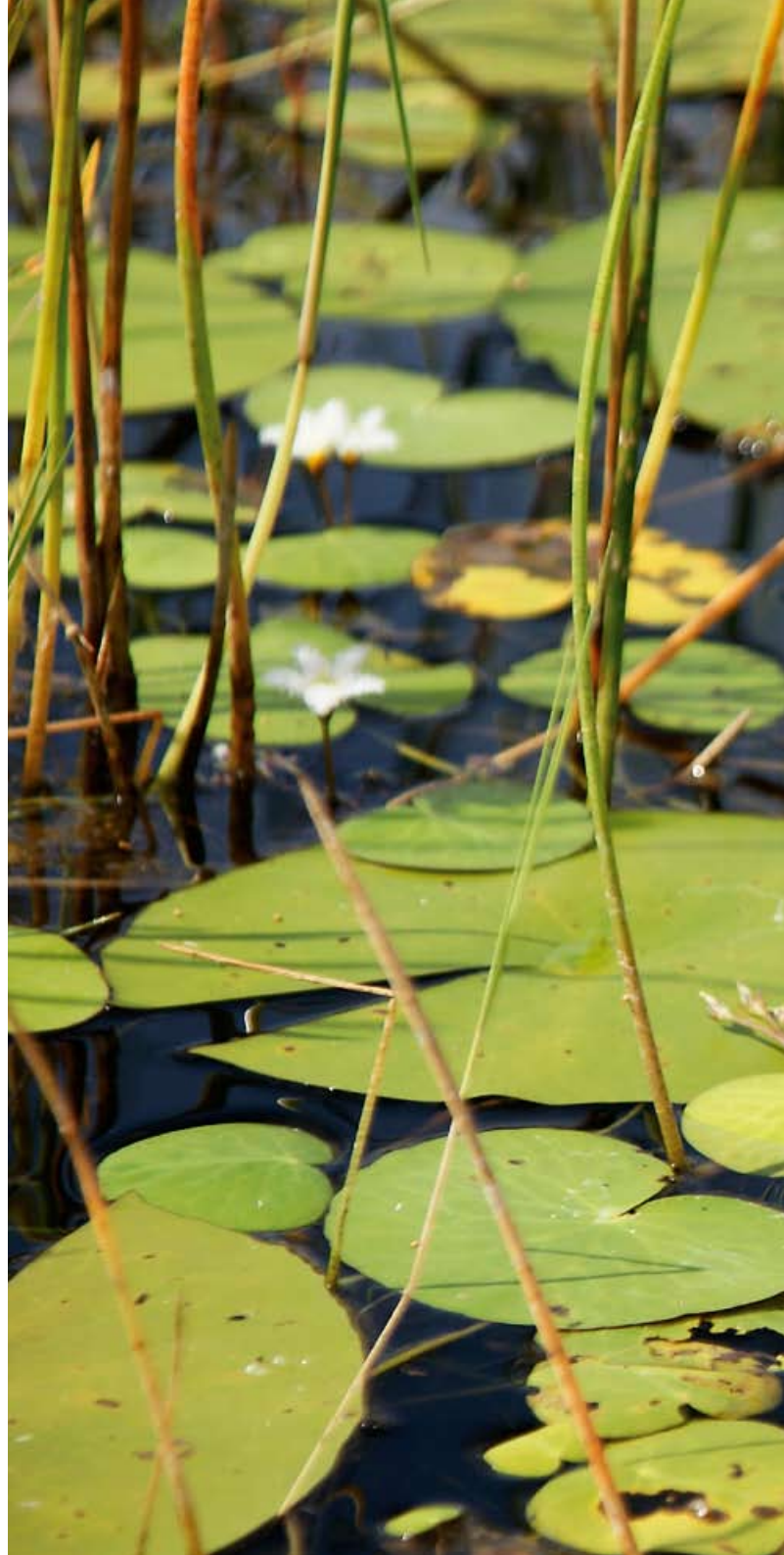
Pagina 24: Fabio Chironi

Pagina 25: David Luck

Pagina 36-1: David Luck

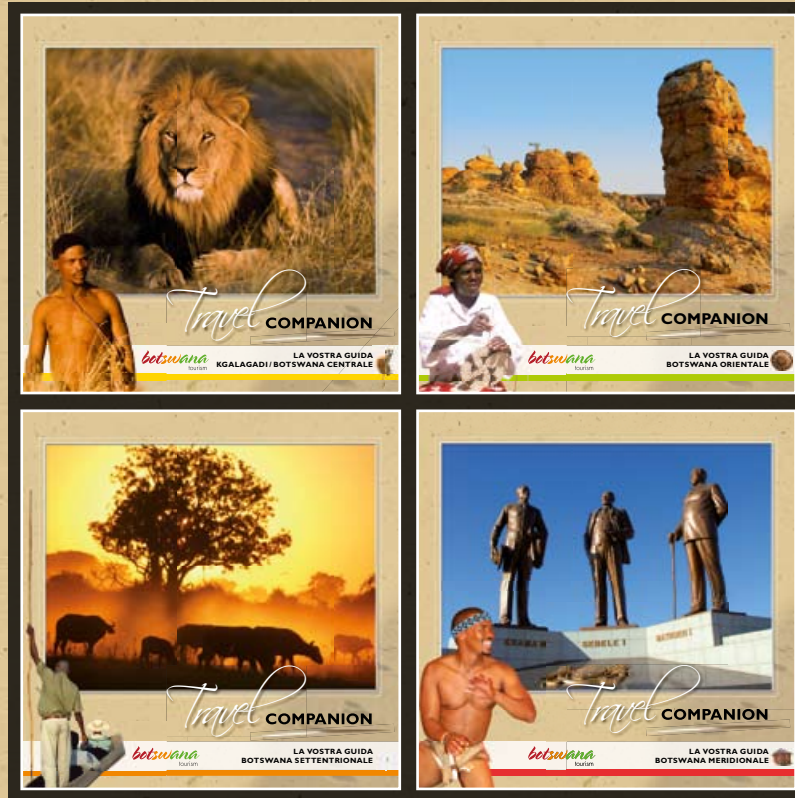
TUTTE LE MAPPE sono state realizzate dal Department of Surveys
and Mapping, Gaborone, 2008. © Repubblica del Botswana.

L'indice delle attività per Maun a pagina 15 è stato ripreso da
Discover Botswana 2007 con la cortese autorizzazione di Imprint
Botswana.





Travel COMPANION



Le guide perfette per il Botswana

botswana
tourism